PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S013-00570

OGGETTO:
Individuazione della classe di penalità dell'area oggetto degli interventi in aree da approfondire ai sensi dell'articolo 18 delle norme di attuazione del PUP - CSP-2022-83 - CANAZEI - Approvazione piano attuativo per realizzazione struttura ricettiva nuovo campeggio sulle pp.ff. 1344-1346-1356-1357 in località Alba di Canazei.

Premesso che:

il Piano urbanistico provinciale, approvato con L.P. 27 maggio 2008, n. 5, ha introdotto la Carta di sintesi della pericolosità (CSP), quale strumento per la disciplina delle aree caratterizzate da diversi gradi di penalità idrogeologica, ai fini dell'uso del suolo. L'articolo 22, comma 2 della legge provinciale per il governo del territorio (L.P. n. 15/2015) prevede espressamente che, con l'entrata in vigore della Carta di sintesi della pericolosità cessano di applicarsi le disposizioni del PGUAP in materia di uso del suolo, posto che la disciplina della nuova Carta soddisfa i requisiti e i principi stabiliti, sotto il profilo urbanistico, dal capo IV - Aree a rischio idrogeologico delle norme del PGUAP. Il comma 4 dello stesso articolo 22 stabilisce che "le disposizioni contenute nella Carta di sintesi della pericolosità e nei suoi aggiornamenti prevalgono sugli strumenti di pianificazione urbanistica territoriale vigenti e adottati."

Come stabilito dall'articolo 14, comma 1, delle norme di attuazione del PUP, la Carta di sintesi della pericolosità è approvata dalla Giunta provinciale tenuto conto delle carte della pericolosità, di cui all'articolo 10 della l.p. n. 9/2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento", riferite alle diverse tipologie di fenomeni.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020 si è provveduto all'approvazione della Carta di sintesi della pericolosità comprensiva del primo aggiornamento dello stralcio relativo al territorio del Comune di Trento, del Comune di Caldonazzo e dei Comuni di Aldeno, Cimone, Garniga Terme nonché al territorio dei comuni compresi nella Comunità Rotaliana-Königsberg, già approvato con deliberazione n. 1630 del 7 settembre 2018.

Con la medesima deliberazione è stato approvato il documento di "Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie o basse e le aree con altri tipi di penalità", corrispondente all'Allegato C del provvedimento. Tale allegato è stato oggetto di modifiche e integrazioni con deliberazione n. 379 del 16/03/2022.

Dette "Indicazioni e precisazioni" specificano quanto disposto dalle norme del PUP rispetto ai diversi gradi di penalità con specifico riferimento agli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio. Dettagliano in particolare le disposizioni relative alle relazioni o studi di compatibilità, quali condizioni previste dalle norme del PUP per supportare gli interventi ammessi nelle aree con diverse penalità. Al riguardo, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 15, comma 3 della L.P. n. 15/2015, chiariscono le modalità di presentazione di detti relazioni o studi nonché le modalità di presentazione delle dichiarazioni di corrispondenza del progetto ai medesimi studi, rispettivamente secondo i modelli denominati Allegato C1 e Allegato C2, contenuti nell'Allegato C.

Le autorizzazioni provinciali previste dagli articoli 15 e 16 delle norme di attuazione del PUP, come precisate nel predetto Allegato C, sono rilasciate dalla struttura provinciale competente sulla base dei pareri acquisiti mediante conferenza di servizi o secondo le modalità indicate dall'articolo 66, commi 4 bis e 4 ter della L.P. n. 15/2015, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 18 delle norme di attuazione del PUP.

Le strutture provinciali competenti per le diverse tipologie di pericolo, con riferimento all'attuale assetto organizzativo, sono:
- Servizio Bacini montani, per pericolosità fluviali, torrentizie e lacuali;
- Servizio Geologico, per frane, crolli rocciosi, deformazioni gravita ve profonde di versante, ghiacciai e Piccola Età Glaciale, aree soggette a permafrost, caratteristiche litogeomorfologiche e sismicità;
- Servizio Prevenzione rischi, per valanghe e ordigni bellici inesplosi;
- Servizio Foreste per incendi boschivi.

Nelle aree a pericolosità elevata (P4) e media (P3), definite e individuate nella Carta di sintesi della pericolosità è ammessa esclusivamente la realizzazione degli interventi, indicati rispettivamente negli articoli 15 e 16 delle norme di attuazione del PUP, sulla base delle relazioni o studi di compatibilità che devono analizzare dettagliatamente le condizioni di pericolo e definire gli accorgimenti costruttivi di carattere strutturale, localizzativo e architettonico e quelli per la loro utilizzazione, atti a tutelare l'incolumità delle persone e a ridurre la vulnerabilità dei beni. Nelle "Aree da approfondire" (APP), individuate ai sensi dell'articolo 18 delle norme di attuazione del PUP gli interventi sono ammessi subordinatamente alle analisi e condizioni previste dalle medesime relazioni o studi di compatibilità.

Con nota prot. 524220 di data 26/07/2022 il Servizio Bacini Montani ha trasmesso il parere per interventi da realizzarsi in aree con penalità da approfondire da fenomeni alluvionali richiesto da SOCIETA' ENERGETICA ELETTRICA ANTERMONT SRL e SOLAGNA SRL con nota pervenuta al protocollo n. 384389 di data 07/06/2022.

L'iniziativa prevede la realizzazione di opere di protezione idraulica per la realizzazione di una struttura ricettiva in area con destinazione urbanistica "campeggi e/o aree di sosta attrezzate per autocaravan in localita Alba di Canazei (pp.ff. 1344 - 1346 - 1356 e 1357 in CC Canazei).

Il progetto esaminato si inserisce nel Piano di Riqualificazione Urbana PU.04 Campeggi e/o aree di sosta attrezzate per autocaravan individuato dal PRG di Canazei. Secondo quanto riportato in norma, il piano e finalizzato agli interventi di nuova edificazione e di sistemazione del terreno a carattere trasformativo per la realizzazione di campeggi e/o aree di sosta attrezzate per autocaravan, consentiti unicamente sulle aree all'interno del perimetro del piano attuativo PU.04 o su porzioni di esse. La progettazione e realizzazione degli interventi e subordinata alla redazione di uno studio di compatibilità idraulica che analizzi la pericolosità dell'area conoidale e proponga adeguati sistemi di protezione, anche in considerazione dell'impatto dell'eventuale disboscamento legato alla realizzazione degli interventi.

Nella parte di superficie destinata a PU.04 che si sovrappone alla delimitazione dell'ambito fluviale di interesse ecologico del PGUAP relativo al torrente Avisio non potranno essere realizzate nuove edificazioni e strutture fisse; in tale zona dovrà essere privilegiato l'utilizzo ricreativo e di fruizione pubblica, subordinatamente alla verifica della sicurezza rispetto al rischio idrogeologico espresso dalla Carta di Sintesi della Pericolosità.

Lo studio valutato nella presente conferenza e quello previsto quindi dal PRG di Canazei è necessario per la progettazione esecutiva dell'intervento.

Gli interventi previsti interessano i seguenti tipi di penalità:
- penalità elevata (P4), penalità media (P3), penalità bassa (P2) e aree da approfondire (APP) derivate da pericolosità torrentizia;
- penalità bassa (P2) derivata da crolli rocciosi.

Nelle aree da approfondire (APP) gli interventi di trasformazione edilizia sono subordinati a specifici studi di compatibilità, finalizzati ad approfondire le dinamiche degli eventi attesi e a individuare, con riferimento all'area oggetto di intervento, la corrispondente pericolosità secondo le classi previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2759 del 2006 e s.m. nonché della penalità. Considerata la classe di penalità risultante da detti studi si applica all'area di intervento la disciplina d'uso del suolo corrispondente alla rispettiva penalità e le relative precisazioni contenute nel presente documento.

Nel documento "*Indicazioni e precisazioni per l'applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate medie o basse e le aree con altri tipi di penalità*", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020 e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 379 del 18 marzo 2022, al punto "4 Indicazioni e precisazioni applicative del capo IV delle norme di attuazione del PUP" e specificato che "*Lo studio è sottoposto al parere della struttura competente per tipologia di pericolo e gli interventi previsti sono soggetti ad autorizzazione provinciale secondo quanto previsto dal punto 8 del presente allegato C*".

Dallo studio di compatibilità a firma del dott. ing. Maurizio Lutterotti e del dott. geol Claudio Valle è emersa una classe di penalità bassa (P2).

Nella conferenza di servizi, tenutasi il giorno 29/09/2022, i Servizi competenti in materia di pericolo, visto lo studio di compatibilità, hanno espresso i pareri di competenza:
"Servizio Bacini Montani: si richiama il parere prot. 524220 dd. 26/07/2022 del quale si da lettura in conferenza: "Con riferimento alla richiesta di parere pervenuta allo scrivente in data 07 giugno 2022 prot. n. 0384389, per gli aspetti di competenza, si comunica quanto segue.
L'area oggetto di studio si trova ad Alba di Canazei, in sinistra idrografica della parte terminale del rio Contrin e del rio Ciampac. Per tale area la Carta di Sintesi della Pericolosità identifica una pericolosità di tipo "APP - da approfondire" (art.18) legata ad una penalità alluvionale torrentizia da approfondire riferita al rio Ciampac. Nella parte marginale ad est sono individuate, inoltre, delle fasce di pericolosità "P4 - Elevata", "P3 – Media" e "P2 – Bassa" per la presenza del rio Contrin poco prima della sua immissione nel torrente Avisio. Lo studio di compatibilità, d.d. maggio 2022 a firma del dott. ing. Maurizio Lutterotti e del dott. geol. Claudio Valle, attraverso l'analisi geologica stratigrafica e morfoevolutiva del territorio afferente i bacini idrografici interessati, determina l'idrogramma di una colata di detrito con tempo di ritorno bicentenario (Tr=200 anni) e valuta la propagazione della stessa colata lungo il rio Ciampac fino alla sua immissione nella parte finale del rio Contrin, mediante un modello matematico-numerico bidimensionale (Flumen2D). Le simulazioni realizzate hanno evidenziato che il tratto di rio Ciampac da quota 1540 a quota 1528 m s.l.m., è in grado di smaltire senza fuoriuscite l'idrogramma solido-liquido di progetto. L'area oggetto di studio, localizzata un centinaio di metri più a valle del compluvio, non risulta interessata dal materiale trasportato dalla corrente e così anche le superfici a bosco circostanti. Tuttavia nel tratto tra il passaggio del rio sotto alla pista e il ponte della strada sterrata comunale, la sponda sinistra è al limite sufficiente per il transito della piena e il franco è inferiore ai 50 cm in più punti. Si ipotizza, pertanto, un pericolo residuo che porta a definire degli interventi di mitigazione atti a ridurre al minimo l'impatto negativo di un eventuale evento alluvionale. Alla luce delle analisi e delle simulazioni idrauliche effettuate lo studio di compatibilità attesta una pericolosità H2 e conseguentemente una penalità P2 in corrispondenza dell'area oggetto di studio, individuata a penalità APP dalla CSP. Valutate positivamente le analisi e i contenuti dello studio di compatibilità si condivide l'attestazione del grado di penalità (P2) per l'area d'interesse. Si condivide altresì l'opera di mitigazione proposta nello studio che porta a prevedere delle azioni sul terreno atte a ridurre al minimo l'impatto negativo di un eventuale evento alluvionale sull'area. La definizione di tale opera è il risultato di numerosi incontri e sopralluoghi dei progettisti con i tecnici del Servizio Bacini Montani al fine di giungere ad una soluzione efficace e condivisa in merito alla protezione delle aree destinate ad accogliere il campeggio. La proposta di intervento è relativa alla realizzazione di un tomo della lunghezza pari a circa 50 m con altezza massima pari a circa 2 m e larghezza pari a circa 4 m che si raccorda gradualmente con il declivio naturale del pendio situato a monte della strada comunale del Contrin; ad ulteriore garanzia di protezione a valle della strada comunale del Contrin sarà realizzato un secondo tomo sulla proprietà della ASUC di Alba, che ha già dato l'autorizzazione all'esecuzione degli interventi. Si prende atto anche delle considerazioni esposte nello studio di compatibilità relativamente alle aree individuate a penalità P4 e P3 per criticità legate al rio Contrin e in particolar modo all'attestazione che il limite dell'area di potenziale esecuzione di

opere relative al nuovo campeggio (vedasi Tav. 05 del progetto redatto da Larsech Engineering – ing. Thomas Amplatz) si trova sempre esterno alle aree di pericolosità H4 e H3 ed interessa soltanto zone classificate H2 secondo la proposta di nuova mappatura della CaP"
Servizio Geologico: i contenuti geologici dello studio di compatibilità risultano adeguatamente trattati nello studio di compatibilità per cui si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.
Con riferimento all'iniziativa in esame, ai sensi del Capo IV delle Norme di attuazione del PUP, preso atto dei contenuti dello Studio di compatibilità, acquisito il parere del servizio bacini montani, si valuta positivamente la classificazione dell'area oggetto di intervento in area a penalità trascurabile o assente ai sensi dell'articolo 18 delle norme di attuazione del PUP.
Vista la classificazione dell'area a penalità trascurabile e assente, le altre penalità insistenti sull'area e l'intervento in progetto, lo stesso non e soggetto all'autorizzazione provinciale prevista dagli articoli 15 e 16 delle Norme di Attuazione del PUP. Le ulteriori penalita gravanti sull'area dovranno essere analizzate in appositi studi/relazioni di compatibilità asseverati dal tecnico incaricato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
Si precisa inoltre che la presente disposizione verrà rilasciata sotto il profilo della verifica di coerenza del progetto con il Capo IV del PUP, non sollevando il comune o il richiedente dalla verifica di conformita urbanistica degli interventi che rimane di loro esclusiva competenza rispettivamente in caso di permesso di costruire o di SCIA".

Il presente procedimento che come stabilito nell'Allegato C della deliberazione della Giunta provinciale n. 1317/2020 ha durata di 90 giorni, si conclude con l'adozione del presente provvedimento con 47 giorni di ritardo a seguito di approfondimenti istruttori.

Si dà atto che, nel rispetto dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza presentata;
- visti gli articoli dal 14 al 18 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020;
- visti gli studi di compatibilità a firma dell'ing. Maurizio Lutterotti e del dott. geol Claudio Valle;
- visto il verbale della conferenza di servizi tenutasi il giorno 29/09/2022 che riporta, in particolare il parere positivo del Servizio Bacini Montani sullo studio di compatibilità presentato;
- evidenziato che il presente provvedimento viene rilasciato ai fini esclusivi della disciplina in materia di pericolo idrogeologico di cui agli articoli 14-18 delle norme di attuazione del PUP e che non assolve in alcun modo alla eventuale necessità di rilascio delle autorizzazioni previste dalla legge provinciale 8 luglio 1976, n. 18 (Norme in materia di acque pubbliche, opere idrauliche e relativi servizi provinciali) e dall'articolo 32 delle norme di attuazione del PGUAP che dovranno essere specificatamente richiesti al Servizio Bacini montani o all'eventuale necessità di rilascio di altre autorizzazioni se dovute;

d e t e r m i n a

1) di individuare ai sensi dell'articolo 18 delle norme di attuazione del PUP, con riferimento all'area oggetto dell'intervento, la classe di penalità trascurabile o assente, sulla base di quanto espresso

nella conferenza di servizi citata nelle premesse e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate nello studio di compatibilità allegato all'istanza, sotto il profilo della verifica di coerenza del progetto con il Capo IV del PUP;

2) di attestare che la documentazione, depositata agli atti con protocollo n. 384389 di data 07/06/2022, sulla quale si basa la presente determinazione, è identificata dalle impronte informatiche di seguito riportate che costituiscono duplicato informatico ai sensi dell'art. 23-bis, comma 1, del D.Lgs. 82/05 (Codice dell'amministrazione digitale) dei documenti depositati:

Descrizione	Impronta (SHA 256)
StudioCompatibilita_GeologicaIdraulica.pdf.p7m	41692D129318C733CA6FE696825853E3C4D57417C2B69BED9D06372FBB07049C
ALLEGATO B - RT DELLE OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA A CORREDO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITA.pdf.p7m	B664B4ED2E5D03E611FC612A306714E8A4968C33C6712DB18A853E7C96EA6234
ALLEGATO A - Tav 01-05 DELLE OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA A CORREDO DELLO STUDIO DI COMPATIBILITA.pdf.p7m	D1FA39973DBF4F09834A09DDCF30D67DBD55220FE2840C4E4645CF50FDAA6961

3) di segnalare che spetta al Comune l'accertamento del rispetto di quanto stabilito nel presente provvedimento, ivi comprese le eventuali prescrizioni, anche eventualmente consultando i Servizi competenti della Provincia. Nel rispetto della L.P. n. 15/2015 rimane di competenza del Comune o del richiedente la verifica di conformità urbanistica degli interventi rispetto agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti;

4) di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.R.G.A. di Trento o tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta assunzione del presente provvedimento o, se a questa anteriore, dalla piena conoscenza del provvedimento in oggetto;

5) di dare comunicazione del presente provvedimento al richiedente e al Comune interessato.

GBE

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Romano Stanchina

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).